



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DETERMINA

Oggetto: Determina a contrarre – Affidamento ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023 del servizio di ingegneria e architettura per la progettazione delle strutture necessarie alla variante in corso d’opera dell’intervento per la *“Riqualificazione dell’ex Essiccatoio del Polverificio Borbonico di Scafati come sede dei depositi archeologici visitabili del Parco Archeologico di Pompei (CUP F84H20001620001)”*.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.*, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.*, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”*;

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.*, recante *“Legge di Contabilità e finanza pubblica”*;

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante *“Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della Performance”*;

Vista la legge 21 aprile 2023, n. 49, recante *“Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”*;

Premesso che con determina n. 100 del 20.12.2021 è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento ad oggetto *“Riqualificazione dell’ex Essiccatoio del Polverificio Borbonico di Scafati come sede dei depositi archeologici visitabili del Parco Archeologico di Pompei (CUP: F84H20001620001)”* per l’importo stimato di complessivi euro 1.350.000,23, di cui euro 999.876,32, oltre IVA, per lavori così suddivisi:

- opere di categoria OG2: euro 990.258,32 (comprensivi del costo della manodopera pari ad euro 312.178,14), oltre IVA;

- oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: euro 9.617,74, oltre IVA;

CHE è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'arch. Paolo Mighetto con nota prot. 10230 del 19.11.2020;

CHE con determina n. 58 del 08.06.2022 il Parco archeologico ha autorizzato l'affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020, mediante il ricorso allo strumento della Richiesta di Offerta (RdO) sul Portale Acquisti in Rete P.A. (Me.P.A.);

Che, a seguito della procedura di gara, con decreto di aggiudicazione n. 253 del 7.11.2022, e successivo contratto 67 del 29.07.2021, il Parco Archeologico di Pompei ha affidato l'appalto alla Erios s.r.l., con sede in Cercola (NA), Corso Domenico Riccardi, 312 (P.I. 05879441219), al prezzo di complessivi euro 809.746,67, oltre iva;

Vista la nota prot. n. 9916 del 17.09.2024 con la quale l'arch. Paolo Mighetto ha rappresentato che

- nel corso dei lavori, a seguito delle indagini ordinate dal DL per la verifica e accertamento delle strutture di fondazione dell'edificio - ad integrazione delle pregresse indagini eseguite prima della progettazione esecutiva -, è emersa una differente e più complessa situazione fondale, anche in virtù della necessità di ottimizzare gli interventi alla luce della futura progettazione delle strutture allestive interne;
- tale circostanza rende necessaria la predisposizione di una perizia di variante finalizzata alla rielaborazione delle nuove strutture di fondazione;
- tenuto conto dei numerosi precedenti interpelli presso il Ministero della Cultura andati deserti per consimili incarichi professionali, è necessario affidare l'incarico ad un professionista esterno all'amministrazione;

Vista la nota prot. 10842 del 08.10.2024 con la quale è stato nominato Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, l'ing. Vincenzo Calvanese;

Vista la nota prot. 11168 el 15.10.2024 con la quale il RUP ha rappresentato

- che l'incarico di cui alla presente procedura ha ad oggetto i seguenti servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla progettazione delle strutture necessarie alla variante in corso d'opera dell'intervento per la "Riqualificazione dell'ex Essiccatoio del Polverificio Borbonico di Scafati

come sede dei depositi archeologici visitabili del Parco Archeologico di Pompei” assicurando i contenuti previsti, per ciascun livello di progettazione, dall’allegato I.17 del D.lgs. 36/2023:

n.	Descrizione delle prestazioni
1	Progettazione fattibilità tecnico-economica
2	Progettazione esecutiva

- che il valore del servizio è quantificabile, sulla base delle indicazioni contenute nell'allegato I.13 del D.lgs. 36/2023, in complessivi € 77.135,48 (comprensivi di € 15.383,18 per spese ed oneri accessori) oltre IVA e oneri previdenziali;
- di aver selezionato, tra i professionisti iscritti all’Albo fornitori del Parco archeologico, la società tra professionisti a responsabilità limitata LACELAB S.r.l. S.t.p, con sede in Fisciano (SA), via Roma n. 21 (P.I. 06272110658), e, in particolare il profilo del socio professionista Ing. Constanza Maria De Gaetano, il cui curriculum attesta il possesso dei prescritti requisiti di capacità tecnico-professionale necessari ai fini dell’affidamento dell’incarico di progettazione strutturale della perizia di variante;
- che l’O.E. ha presentato un preventivo di compenso per le suddette prestazioni professionali pari a complessivi € 65.502,04 risultanti dalla somma del compenso professionale di € 59.547,31 e delle spese conglobate di € 5.954,73, giudicato dal RUP congruo e conveniente per l’Amministrazione determinando una riduzione dei costi di € 11.633,44;

Ritenuta l’opportunità, la necessità e l’urgenza di provvedere all’affidamento del servizio *de quo*;

Visti il verbale n. 12 del 10.11.2023 e la delibera del CdA 45/23/12_PAP del 10.11.2023;

Visto il dettato dell’art. 50, comma 1, del D.lgs. 36/2023 per il quale *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze*

pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Considerato il recente orientamento della giurisprudenza amministrativa formatasi in materia di compatibilità tra la legge 49/2023 e il D.lgs. 36/2023 secondo il quale *"il regime dell'equo compenso non derogherebbe, bensì integrerebbe "il sistema dei contratti pubblici, senza frustrarne la sostanza concorrenziale di derivazione euro-unitaria (artt. 49, 56, 101 TFUE, 15 della dir. 2006/123/CE), e, quindi, senza elidere in radice la praticabilità del ribasso sui corrispettivi professionali, la cui determinazione non è da intendersi rigidamente vincolata a immodificabili parametri tabellari, ma la cui congruità (in termini di equilibrio sinallagmatico) rimane, in ogni caso, adeguatamente assicurata dal modulo procedimentale di verifica all'uso codificato, quale, appunto, quello dell'anomalia dell'offerta con riferimento al ribasso praticato sul corrispettivo dei servizi di progettazione"* (TAR Campania, Salerno, sez. II, 16.07.2024, n. 1494, TAR Reggio Calabria, 25.07.2024 n. 483);

Dato atto che LACELAB S.r.l. S.t.p. risulta iscritta al MEPA nel bando *"Servizi professionali di progettazione di opere di ingegneria civile e industriale"*;

Ritenuto che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia rispettoso dei principi di cui alla parte I, libri I e II, del D.lgs. 36/2023 e del principio di rotazione di cui all'art. 49 D.lgs. 36/2023;

Vista la lettera di invito/disciplinare predisposta per l'affidamento del servizio mediante lo strumento della Trattativa Diretta offerto dal Me.P.A;

Verificata la disponibilità finanziaria sul capitolo di bilancio 2.1.2.220,

DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
2. di procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, all'affidamento diretto del servizio di ingegneria e architettura concernente la progettazione delle strutture necessarie alla variante in corso d'opera dell'intervento per la *"Riqualificazione dell'ex Essiccatoio del Polverificio Borbonico di Scafati come sede dei depositi archeologici visitabili del Parco Archeologico di Pompei (CUP F84H20001620001)* mediante lo strumento della trattativa diretta offerto dalla piattaforma certificata di approvvigionamento acquistinretepa di Consip S.p.A. (Me.P.A.);

3. di invitare alla trattativa la LACELAB S.r.l. S.t.p, con sede in Fisciano (SA), via Roma n. 21 (P.I. 06272110658),
4. di approvare, a tale fine, la lettera di invito/disciplinare e le condizioni contrattuali in essa richiamate;
5. di stabilire che l'aggiudicazione avvenga mediante offerta espressa in termini di quantità economica monetaria con la modalità del "valore economico", considerando come somma massima quella di € 65.502,04 oltre IVA ed oneri di legge se dovuti;
6. di dare atto che l'affidamento è subordinato alle verifiche del possesso dell'aggiudicatario dei requisiti di legge, all'esito positivo delle quali si procederà alla stipula del contratto mediante redazione del documento di stipula generato dalla Trattativa Diretta del portale Me.P.A;
7. di considerare essenziali le clausole contenute nella lettera di invito disciplinare e dei documenti ad essa allegati e nel bando Me.P.A. Servizi tecnici di architettura, ingegneria, pianificazione e paesaggio;
8. di dare atto le risorse economiche necessarie a finanziare l'appalto, pari a complessivi euro 83.108,99 sono disponibili sul capitolo 2.1.2.220 del bilancio del Parco Archeologico di Pompei (impegno 345/2020 SUB 5).

Il Direttore Generale

Gabriel Zuchtriegel


Il RUP
Vincenzo Calvanese


visto attestante la copertura finanziaria,

il Segretario amministrativo

Dott. Davide Russo

